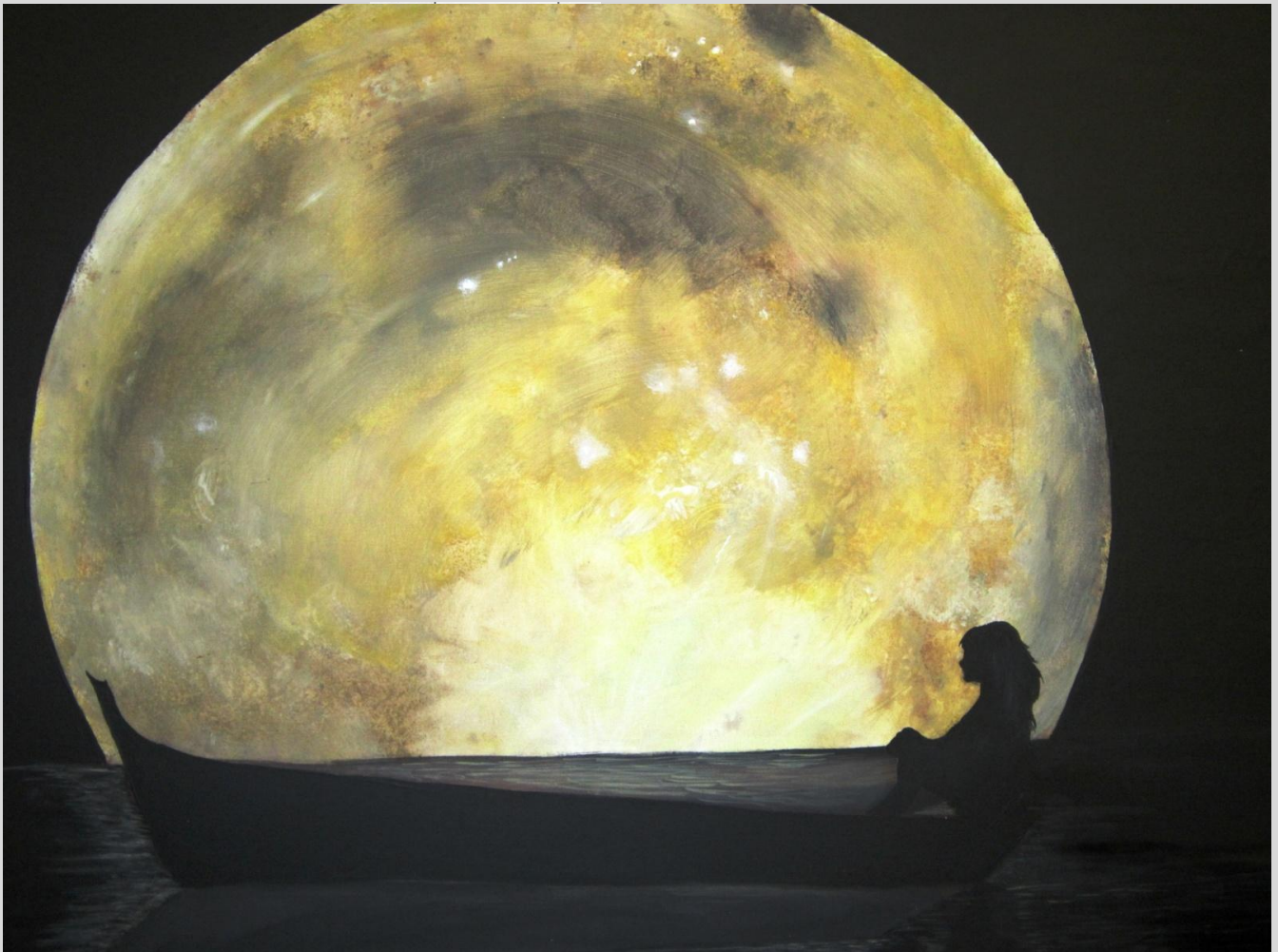


# LUNA NUOVA

Plaquette monografica

*7 Lune*



## **POESIA ARGENTINA**

In questo numero:  
GABRIEL IMPAGLIONE, CARLOS KURAIEM,  
TERESA PALAZZO CONTI, ALBERTO PEYRANO,  
NORMA SEGADES MANIAS,  
CARLOS SKLIAR, EMILCE STRUCCHI.



GABRIEL IMPAGLIONE

ha pubblicato, tra gli altri: *Echarle pájaros al mundo* (1994), *Bagdad y otros poemas* (2003), *Parte de Guerra* (2012) e *Anotaciones sobre el agua* (2013).

#### LOS CALLADOS

Los callados se guardan para sí el mundo  
almacenan misterios visiones desoladas  
planicies donde caen de vez en cuando  
gastados planetas  
en silencio.

Lanzan el ojo por detrás de las cosas  
se miran la mano la sombra el pasado  
y tienden un largo soliloquio con el tiempo.

Algún día dirán he sabido estuve allí  
lo he visto todo.

Donde reposen el ojo pondrán la palabra  
revelarán el mundo en el poema.

#### GLI ZITTI

Gli zitti conservano per sè il mondo  
depositano misteri visioni desolate  
tavolieri dove cadono a volte  
pianeti smangiati  
in silenzio.

Lanciano lo sguardo dietro alle cose  
si guardano la mano l'ombra il passato  
e protendono un lungo soliloquio con il tempo.

Un giorno diranno lo sapevo sono stato lì  
ho visto tutto.

Dove riporranno l'occhio sigilleranno con la parola  
riveleranno il mondo nella poesia.



CARLOS KURAIEM

ha pubblicato, tra gli altri: *La Canción del Borracho* (1999), *El hilo de Ariadna* (2011), *Poblado de ella* (2012), *Un río nos separa* (2012).

LA CANCIÓN ES LA CANCIÓN  
Y LA POESÍA ES PARA OTRA GENTE

sé leer en tus ojos y verme solo  
prender un cigarro a mi silencio  
morir de mis heridas

sé colgarme la guitarra  
esconderme en un libro  
y cantar

supe envolverte con palabras  
vivir en el hueco de tu mano  
y otras cosas que olvidé

sé salir del desorden de mi vida  
caminar por la vereda de los duendes  
y esperarte llegar

sé darle de comer al poeta  
versos magros  
mentir con la verdad.

LA CANZONE É CANZONE  
E LA POESIA É PER ALTRA GENTE

so leggere nei tuoi occhi e vedermi solo  
accendere una sigaretta al mio silenzio  
morire delle mie ferite

so mettermi a tracolla la chitarra  
nascondermi in un libro  
e cantare

ho saputo avvolgerti nelle parole  
vivere nel palmo della tua mano  
e altre cose che ho già dimenticato

so uscire dal disordine della mia vita  
camminare per il sentiero degli spiriti  
ed aspettare il tuo arrivo

so dar da mangiare al poeta  
versi scremati  
mentire con la verità.

TERESA PALAZZO CONTI

ha pubblicato, tra gli altri: *La piel cautiva* (1999), *Pasos en el agua* (2000), *La sentencia* (2006), *Alegato de mujer* (2013).

### CERRADURAS

Alguien escribe palabras en el agua.  
Palabras partidas  
entre la luz y el sueño irregular de los planetas.  
Alguien se sienta en mi cama con sus ojos  
y en mi amor,  
la leche materna desde la fuente agotada.  
En la alcoba sin ruidos,  
la imagen de otro niño como él  
abre la camisa del refugio.  
En el nido de mis senos  
se erizan las alertas de la madre que soy.  
Juguetes sobre el escritorio  
de su oficina nueva y otra canción de cuna.  
Las cuentas donde perdió la tarde  
con hombres de negocios,  
la nieve sobre el pan de las palomas.  
Pero,  
hoy no ha venido a verme;  
destemplados cuchillos secan las flores otra vez  
y me despierto.

### SERRATURE

Qualcuno scrive parole nell'acqua.  
Parole tagliate  
tra la luce e il sonno irregolare dei pianeti.  
Qualcuno si siede sul mio letto coi suoi occhi  
e sul mio amore,  
il latte materno dalla fonte prosciugata.  
Nell'alcova senza rumori,  
l'immagine di un altro bimbo come lui  
apre la camicia del rifugio.  
Nel nido dei miei seni  
si rizzano gli allarmi della madre che sono.  
Giocattoli sulla scrivania  
del suo ufficio nuovo e un'altra ninnananna.  
I conti con cui perse il pomeriggio  
con uomini d'affari,  
la neve sul pane dei colombi.  
Ma,  
oggi non è venuto a trovarmi;  
coltelli stemperati disseccano i fiori di nuovo  
e mi sveglio.



ALBERTO PEYRANO

ha publicado: Lágrima de trébol (2006), Gota de Azabache (2008), El habitante del silencio (2009).

#### YA ES TARDE

Sobre el estruendo,  
mi frente apunta al cielo.  
La ventana me libera,  
me da el viaje anhelado.  
Yermo el papel,  
todavía no cabe en él la estrofa  
definitiva y póstuma.  
Anhelo el arroyo sembrado de risas  
en la tarde mansa  
de mi primavera.  
Truena el corazón masificado  
en estertores de resentimiento.  
Pero en esta hora de verdades  
no me apuro por llegar.  
Ya es tarde...  
Va despertando el monstruo  
de su opacado letargo.

#### É GIÀ TARDI

Sopra al tuono,  
la mia fronte mira il cielo.  
La finestra mi libera,  
mi restituisce il viaggio desiderato.  
Deserto il foglio,  
ancora non c'è posto per la strofa  
definitiva e postuma.  
Anelo il torrente disseminato di risa  
nella tranquilla sera  
della mia primavera.  
Tuona il cuore massificato  
in rantoli di risentimento.  
Ma nell' ora della verità  
non ho fretta di arrivare.  
É già tardi...  
Si sta svegliando il mostro  
dal suo opaco letargo.

NORMA SEGADES MANIAS

ha publicado, tra gli altri: Más allá de las máscaras (1989), El amor sin mordazas (1992), Crónica de las huellas (2000), Desde otras voces (2004).

### LEJANÍA

Cuando arrojas palabras  
duras como guijarros  
sobre mis territorios de horizontes opacos,  
sólo miro a lo lejos  
con mis ojos callados  
y tu voz no atraviesa mis murallas de barro.  
Como una caracola me envuelvo en mi silencio  
errando los crepúsculos azules del recuerdo  
y una puerta se cierra  
dentro de mis senderos  
con un sonido amargo que no tiene regreso.

### LONTANANZA

Quando lanci parole  
dure come ciotoli  
sui miei territori dagli orizzonti opachi,  
solamente guardo lontano  
coi miei occhi zitti  
e la tua voce non attraversa le mie muraglie di fango.  
Come conchiglia mi avvolgo al mio silenzio  
errando per gli azzurri crepuscoli del ricordo  
e una porta si chiude  
dentro ai miei sentieri  
con un suono amaro che non ha più ritorno.



CARLOS SKLIAR

ha pubblicato, tra gli altri: *La intimidad y la alteridad* (2006), *Voz apenas* (2011), *No tienen prisa las palabras* (2012) e *Hablar con desconocidos* (2014).

POEMA 6

La distancia mínima  
entre dos cuerpos  
no es la palabra obvia  
sino el más tímido  
de los silencios

Por eso a veces  
es mejor callar

No para decir amor  
sino para escucharlo.

POESIA 6

La distanza minima  
tra due corpi  
non è la parola ovvia  
ma il più timido  
dei silenzi

Per questo a volte  
è meglio stare zitti

Non per dire amore  
bensì per ascoltarlo.



EMILCE STRUCCHI

ha pubblicato, tra gli altri: *Los trofeos del abandono* (2003), *La luz es otra cosa* (2004), *Amansalva* (2006) e *Palabras pozo. Historia de apasionadas* (2010).

POEMA IX

Me someto a la voluntad del día.  
Obstinada.  
Lúcida de amor.

Atravieso las horas con mi hilo de voz  
y el miedo enfermo.

Mi carne  
va  
ci  
lan  
te  
es toda la belleza que soporto.

Así intuyo el desierto  
mientras abro los brazos  
para celebrar.

Adelante.  
Adelante, va el hijo.

POESIA IX

Mi sottometto alla volontà del giorno.  
Ostinata.  
Lucida d'amore.

Attraverso le ore col mio filo di voce  
e la paura inferma.

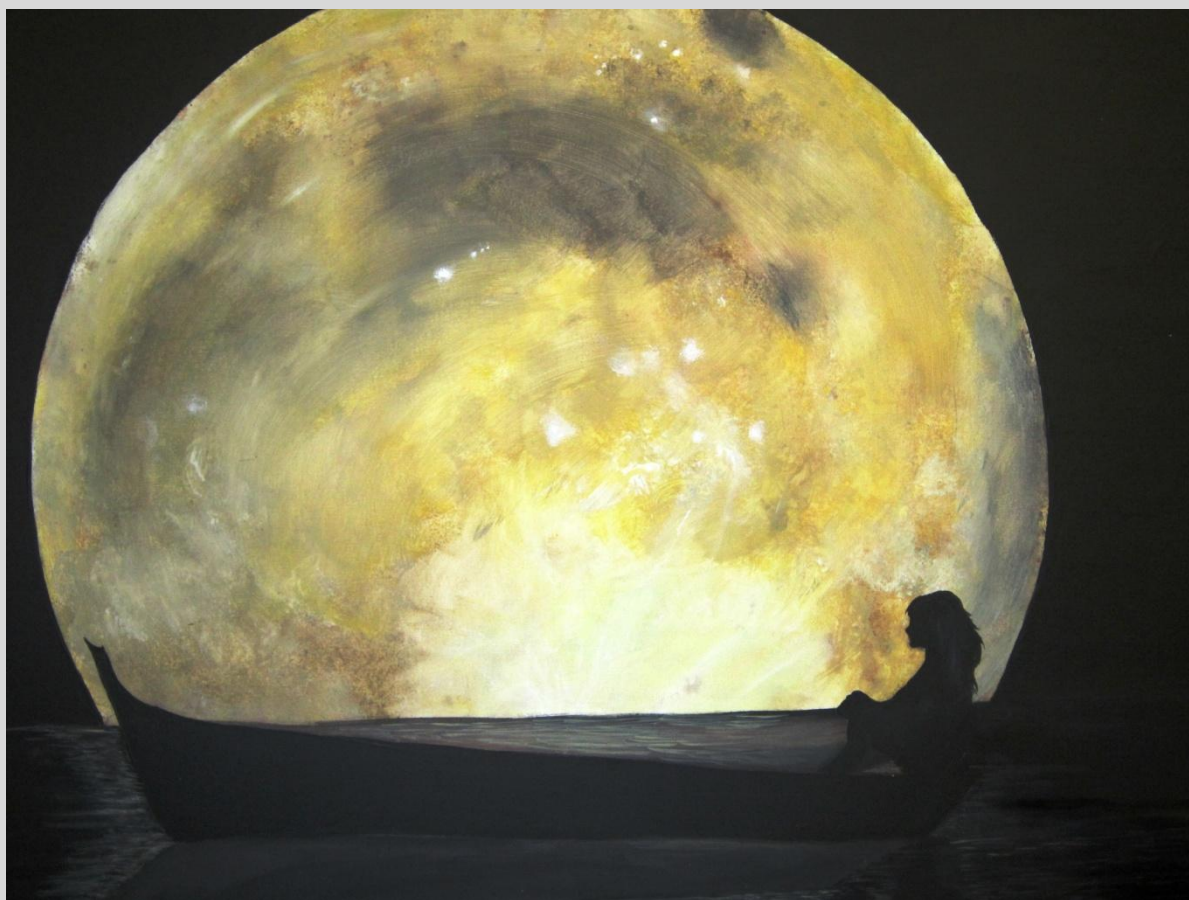
La mia carne  
va  
cil  
lan  
te  
è la sola bellezza che sopporto.

Così intuisco il deserto  
mentre apro le braccia  
per celebrare.

Avanti.  
Avanti, va il figlio.



L'opera nella copertina di questa Plaquette è dell'artista argentina Ruth Alejandra Geiler, le cui opere sono state esposte nel 2013 e 2014 alle mostre organizzate dall' Instituto Nacional del Cáncer "Buscando Miradas" presso il Centro Cultural Borges. Per contattarla: [www.facebook.com/RuthGeilerArteYParte](http://www.facebook.com/RuthGeilerArteYParte)

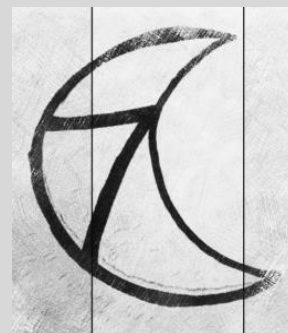


### **Editoriale:**

Una donna sola sta seduta in una barca (alla deriva?) che si staglia contro una luna immensa, onnivora. Ma il tema predominante del quadro in copertina a questa Plaquette speciale sulla poesia argentina è il silenzio. Un silenzio riflessivo che si stacca dalle pennellate di Ruth Geiler per avvolgere i testi presentati di seguito: i silenziosi protagonisti del primo componimento (Impaglione), la poesia come canzone muta, silente (Kuraiem), gli occhi zitti (Segades Mania), le serrature che non cigolano aprendosi perché non c'è incontro (Palazzo Conti), un letargo dal quale ci si aspetta che si svegli il mostro (Peyrano), fili di voce (Strucchi), momenti di pause sospese per poter ascoltare (Skliar), nel silenzio, l'eco della poesia in noi.



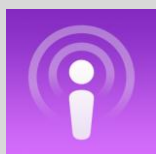
## LUNA NUOVA: Plaquette monografica



Direttori editoriali: Silvia Favaretto e Daniele Rubin

Collaboratori: Alonso Ramírez

Traduzioni di Silvia Favaretto



Podcast di ogni puntata corrispondente al numero di Plaquette in pdf sono disponibili nel blog: <http://www.progetto7lune.blogspot.it/> o direttamente sul sito di [Podomatic](#) mentre per ascoltare questo, la puntata Podcast sull'iTunes Store o per leggere e scaricare l'iBooks potete fare clic sul logo corrispondente. Per collegarsi al canale Podcast di iTunes e non perdere nessuna prossima uscita fare click sulla cassetta.

La musica nel podcast è di Carlos Kuraiem, musicista e poeta argentino, presente in questo numero anche in qualità di scrittore.



Per essere selezionati come illustratori delle future copertine inviare le opere a tema “7 LUNE” a: [info7lune@gmail.com](mailto:info7lune@gmail.com)

Per contattarci scrivere una email a: [info7lune@gmail.com](mailto:info7lune@gmail.com)

Sito internet: [www.progetto7lune.blogspot.com](http://www.progetto7lune.blogspot.com)